

IL GALATEO

Il termine *galateo* definisce le norme comportamentali con cui si identifica la buona educazione. Viene anche definito come *etichetta* o *bon ton*. Il nome *galateo* deriva da Galeazzo Florimonte, Vescovo di Sessa che ispirò a Mons. Giovanni della Casa il primo trattato sull'argomento nel 1558, *Il Galateo ovvero de' costumi*.



Il galateo può essere applicato in ogni attività della vita: nelle presentazioni, nelle relazioni di lavoro, a tavola...

Se ti venissero rivolte le seguenti domande, quale consiglio daresti?

- Ad un invito a pranzo o a cena al momento di sprecchiare è giusto alzarsi e aiutare a riordinare la cucina, o non fare assolutamente niente dato che siamo ospiti (in particolare a casa della futura suocera)?
- Secondo il galateo come avviene la conoscenza ufficiale del futuro genero con i suoceri? Da chi parte l'invito se il futuro genero è un vedovo della stessa età dei futuri suoceri?
- La forchetta ed il coltello, finito di mangiare, come vanno appoggiati sul piatto? a) Ore 3.15 (parallele al tavolo), forchetta con le punte in giù. b) Ore 3.15, forchetta con le punte in su. c) Ore 6.30, forchetta con le punte in su.
- Qual è la disposizione degli ospiti a tavola per un pranzo importante?

Da usare nelle risposte:

- Gli/le risponderei di + infinito
- Gli/le risponderei che + verbo coniugato
- Se fossi in lui/lei + condizionale

RISPOSTE

1.- Solo se si è in confidenza si aiuta la padrona di casa a sparecchiare la tavola. A casa della futura suocera sarebbe un bel gesto di disponibilità.

2.- Presa la decisione del fidanzamento ufficiale, sono i genitori della ragazza ad invitare ad un pasto a casa loro il futuro genero. Un ricevimento curato ma semplice. Quindi segue, in una data da definirsi, il pranzo di fidanzamento in casa dell'una o dell'altra famiglia, o in un ristorante, alla presenza dei parenti prossimi e di qualche intimo.

3.- Finito di mangiare, il commensale posiziona le posate nel piatto, appaiate, e con i rebbi della forchetta in posizione di "riposo" (verso l'alto) e in una posizione approssimativa simile a quella delle lancette dell'orologio tra le 3,15 e le 5,25. Non da escludersi le 6,30. Queste posizioni sono (o dovrebbero essere) un segnale per il cameriere, affinché predisponga il disbrigo del piatto.

4.- La disposizione degli ospiti a tavola può essere di due tipi: una disposizione per un pranzo familiare dove il padre e la madre occupano i posti di capo tavola e i figli intorno; o una disposizione per un pranzo importante dove alla destra del padrone di casa si siederà la signora più importante e alla destra della padrona di casa il signore più anziano o più importante. Seguiranno poi tutti gli altri facendo attenzione che i posti più lontani saranno destinati ai giovani. Evitate di invitare persone che non si conoscono o che hanno grande differenza di età.